

ANIMALI DELLA PREISTORIA

di Astin Farzani

70

C'È

un animale preistorico che, ben lontano dall'estinguersi, è ancora vivo e vegeto nelle nostre città e nei nostri paesi. Si tratta del terribile Burosauro: un mostro terribile, enorme, che sta praticamente immobile, sonnecchioso e scorbutico; i suoi gusti alimentari sono decisamente non convenzionali: si nutre di carta in gran quantità (difficilmente riesce a moderarsi e pretende spesso una duplice o triplice copia) e beve avidamente inchiostro

NON SONO TUTTI ESTINTI COME LA SCIENZA CREDE...

per timbri. Secondo alcuni studiosi, è proprio a causa dell'immane quantità di carta che riesce a ingurgitare che è così immobile e irascibile: essa gli provoca infatti gravissimi problemi di digestione, oltre a sonnolenze postprandiali di dimensioni bibliche.

Avvicinarsi al burosauro può essere pericoloso e difficile, però è spesso necessario. Alcuni temerari sono infatti costretti a sfidarlo per ottenere il premio necessario per completare il proprio cammino iniziatico. I premi che devono ottenere (e che vengono chiamati "certificati", parola dal significato oscuro probabilmente residuo di qualche lingua ugrofinnica) devono essere letteralmente strappati dalle spire del perfido burosauro, superando prove tanto ardue che richiedono cuore saldo e nervi d'acciaio.

Già, perché è proprio in questi frangenti che il burosauro mostra la sua faccia più terribile. L'ardimento che si aggira negli antri dove il burosauro ha la sua dimora (chiamati con nomi arcani quali "Anagra-

